Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 294

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 19 novembre 1962 **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Anno L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Anno L. 12.030 Semestrale L. 6.520 Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Anno L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 294 DEL 19 NOVEMBRE 1962:

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per esami a ventotto posti di applicato tecnico aggiunto in prova nel ruolo della carriera del personale esecutivo dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi, indetto con decreto ministeriale 1° giugno 1962 (registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 1962, registro n. 54, foglio n. 157).

Concorso per esami a centosessantotto posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera del personale esecutivo dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi, indetto con decreto ministeriale 1° giugno 1962 (registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 1962, registro n. 54, foglio n. 174).

Concorso per esami a ottantacinque posti di dattilografo aggiunto in prova nel ruolo della carriera del personale esecutivo dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi, indetto con decreto ministeriale 1° giugno 1962 (registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 1962, registro n. 54, foglio n. 176).

(5774-5775-5776)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 maggio 1962, n. 1571.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Aero Club di Lecce.

N. 1571. Decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1962, con il quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Aero Club di Lecce, e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1962
Atti del Governo, registro n. 160, foglio n. 1. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 luglio 1962, n. 1572.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Francesca De Carolis » di San Marco in Lamis (Foggia).

N. 1572. Decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Francesca De Carolis » di San Marco in Lamis (Foggia), viene eretta in ente morale e ne viene approvato la statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1962
Atti del Governo, registro n. 160, foglio n. 10. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 settembre 1962, n. 1573.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento professionale statale a tipo industriale « Galileo Ferraris », di Modena.

N. 1573. Decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento professionale statale a tipo industriale « Galileo Ferraris » di Modena, viene eretta in ente morale e ne viene approvato la statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1962
Atti del Governo, registro n. 159, foglio n. 96. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1962.

Riconoscimento del subingresso della Società ferrovie del Gargano alla Società ferrovie e tramvie del Mezzogiorno nella concessione della ferrovia San Severo-Rodi-Peschici (Garganica).

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regio decreto 23 ottobre 1925, n. 1942, col quale venne approvata la convenzione 17 settembre 1925 per la concessione al Sindacato per le strade ferrate garganiche, per conto di una società da costituire, della costruzione e dell'esercizio della ferrovia San Severo-Rodi-Peschici;

Visto il regio decreto 9 maggio 1926, n. 940, col quale la Società ferrovie e tramvie del Mezzogiorno veniva riconosciuta concessionaria della nominata ferrovia;

Visti i regi decreti 11 novembre 1927, n. 2394; 28 febbraio 1930, n. 228, e 11 aprile 1935, n. 625, con i quali furono approvati gli atti aggiuntivi alla suddetta convenzione 5 novembre 1927, 6 febbraio 1930 e 26 marzo 1935;

Vista l'istanza 14 aprile 1962, con la quale la Società ferrovie e tramvie del Mezzogiorno e la Società ferrovie del Gargano hanno chiesto che venga riconosciuto il subingresso della seconda di dette Società nella concessione della ferrovia;

Visto l'atto stipulato tra le due Società per detta cessione avanti al dott. Vittorio Finizia, notaio in Foggia, il 15 ottobre 1962, n. 21386 di repertorio;

Vista la nota 14 agosto 1962, n. 142194, con la quale il Ministero del tesoro ha espresso parere favorevole al trasferimento della concessione;

Visto il testo unico 9 maggio 1912, n. 1447;

Decreta:

Art. 1.

La Società ferrovie del Gargano è riconosciuta subingredita alla Società ferrovie e tramvie del Mezzogiorno nella concessione della ferrovia San Severo-Rodi-Peschici (Garganica) secondo gli atti di concessione ed aggiuntivi indicati nelle premesse.

Art. 2.

E' approvato l'atto 15 ottobre 1962 pure indicato nelle premesse.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 ottobre 1962

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1962
Registro n. 88 bilancio Trasporti, foglio n. 253. — PANDOLFO

(6529)

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1962.

Autorizzazione alla Banca di Sconto e Depositi, con sede in Ostuni (Brindisi), ad esercitare il credito agrario di esercizio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e le successive modificazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e le successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda presentata dalla Banca di Sconto e Depositi, con sede in Ostuni (Brindisi);

Vista la deliberazione adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio,

Decreta:

La Banca di Sconto e Depositi, con sede in Ostuni (Brindisi), è autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dello stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio del comune di Ostuni (Brindisi).

Oltre che nei casi previsti negli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione potrà essere revocata, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora essa non abbia dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca di Sconto e Depositi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1962

Il Ministro: TREMELLONI

(6523)

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1962.

Autorizzazione alla Banca Cattolica del Veneto, con sede in Vicenza, ad esercitare il credito agrario di esercizio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e le successive modificazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e le successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda presentata dalla Banca Cattolica del Veneto, con sede in Vicenza;

Vista la deliberazione adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Banca Cattolica del Veneto, con sede in Vicenza, è autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio delle provincie di Belluno, Gorizia, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza.

Oltre che nei casi previsti negli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione potrà essere revocata, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora essa non abbia dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca Cattolica del Veneto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1962

Il Ministro: TREMELLONI

(6522)

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1962.

Autorizzazione alla Banca di Credito Popolare, con sede in Torre del Greco (Napoli), ad esercitare il credito agrario di esercizio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e le successive modificazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e le successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda presentata dalla Banca di Credito Popolare, con sede in Torre del Greco (Napoli);

Vista la deliberazione adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Banca di Credito Popolare, con sede in Torre del Greco (Napoli), è autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di Torre del Greco, Resina, Castellammare di Stabia e San Giorgio a Cremano, tutti in provincia di Napoli.

Oltre che nei casi previsti negli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione potrà essere revocata, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora essa non abbia dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca di credito popolare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1962

Il Ministro: TREMELLONI

(6521)

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1962.

Autorizzazione alla Banca Piccolo Credito Salentino, con sede in Lecce, ad esercitare il credito agrario di esercizio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e le successive modificazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e le successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda presentata dalla Banca Piccolo Credito Salentino, con sede in Lecce;

Vista la deliberazione adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Banca Piccolo Credito Salentino, con sede in Lecce, è autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di Lecce e Lizzanello.

Oltre che nei casi previsti negli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione potrà essere revocata, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora essa non abbia dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca Piccolo Credito Salentino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1962

Il Ministro: TREMELLONI

(6519)

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1962.

Autorizzazione alla Cassa di Risparmio di Vignola, con sede in Vignola (Modena), ad esercitare il credito agrario di esercizio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e le successive modificazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e le successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda presentata dalla Cassa di Risparmio di Vignola, con sede in Vignola (Modena);

Vista la deliberazione adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Cassa di Risparmio di Vignola, con sede in Vignola (Modena), è autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola, tutti in provincia di Modena.

Oltre che nei casi previsti negli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione potrà essere revocata, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora essa non abbia dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Cassa di Risparmio di Vignola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1962

Il Ministro: TREMELLONI

(6525)

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1962.

Autorizzazione alla Banca Popolare dei Sette Comuni, con sede in Asiago (Vicenza), ad esercitare il credito agrario di esercizio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e le successive modificazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e le successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda presentata dalla Banca Popolare dei Sette Comuni, con sede in Asiago (Vicenza);

Vista la deliberazione adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Banca Popolare dei Sette Comuni, con sede in Asiago (Vicenza), è autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di Asiago, Rotzo, Gallio, Foza e Roana, tutti in provincia di Vicenza.

Oltre che nei casi previsti negli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione potrà essere revocata, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora essa non abbia dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca Popolare dei Sette Comuni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1962

Il Ministro: TREMELLONI

(6520)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1962.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la provinciale n. 43 Milano-Gaggiano, ricadente nel territorio provinciale di Milano.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 105, comma quinto, del testo unico sulle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Vista la domanda della Amministrazione provinciale di Milano in data 27 febbraio 1962 tendente ad ottenere la qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la strada provinciale n. 43 « Milano-Gaggiano »;

Vista la relazione dell'Ufficio del genio civile di Milano (Sezione strade e traffico) in data 9 giugno 1962;

Vista la relazione del Servizio tecnico della Direzione generale della viabilità ordinaria e NN.CC.FF (Ispettorato generale circolazione e traffico) con la quale viene espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta dell'Amministrazione provinciale di Milano,

Decreta:

Art. 1.

E' dichiarata « Strada con dirito di precedenza » la strada provinciale sopra elencata ricadente nella provincia di Milano.

Art. 2.

All'Amministrazione provinciale di Milano fa carico l'obbligo di apporre i seguenti segnali:

a) sulla soglia delle strade secondarie affluenti il segnale « Dare precedenza » preceduto a distanza regolamentare, dal « Preavviso di dare precedenza » integrato dal prescritto pannello aggiuntivo (fig. 24 reg.), o, in base a circostanziate valutazioni tecniche in loco, quello di « Arresto all'incrocio » (integrato dalla striscia trasversale di arresto e dalla iscrizione « Stop »);

b) sulla strada a precedenza i segnali « Strada con diritto di precedenza » e « Fine di strada con diritto di precedenza » integrati dal segnale di identificazione della strada, di cui alla fig. 102-*c* del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420.

Il segnale « Strada con diritto di precedenza » deve essere ripetuto, nel formato ridotto, presso ogni incrocio lungo la strada a precedenza, e, fuori dei centri abitati, deve essere preceduto a distanza opportuna del segnale « Incrocio con strada senza diritto di precedenza » di cui all'art. 39 del citato regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 novembre 1962

Il Ministro: SULLO

(6487)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1962.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la provinciale n. 13 Monza-Melzo, ricadente nel territorio provinciale di Milano.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 105, comma quinto, del testo unico sulle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Vista la domanda della Amministrazione provinciale di Milano tendente ad ottenere la qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la strada provinciale n. 13 « Monza-Melzo »;

Vista la relazione dell'Ufficio del genio civile di Milano (Sezione strade e traffico) in data 25 febbraio 1960;

Vista la relazione del Servizio tecnico della Direzione generale della viabilità ordinaria e NN.CC.FF (Ispettorato generale circolazione e traffico) con la quale viene espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta dell'Amministrazione provinciale di Milano, con la variante che la strada provinciale n. 13 « Monza-Melzo » acquisti il diritto di precedenza dopo l'incrocio con la provinciale « d'Imbersago »;

Decreta:

Art. 1.

E' dichiarata « Strada con diritto di precedenza » la strada provinciale sopra elencata e nel tratto specificato ricadenti nella provincia di Milano.

Art. 2.

All'Amministrazione provinciale di Milano fa carico l'obbligo di apporre i seguenti segnali:

a) sulla soglia delle strade secondarie affluenti il segnale « Dare precedenza » ovvero, in base a circostanziate valutazioni tecniche in loco, quello di « Arresto all'incrocio » (integrato dalla striscia trasversale di arresto e dalla iscrizione « Stop »);

b) sulla strada a precedenza i segnali « Strada con diritto di precedenza » e « Fine del diritto di precedenza » integrati dal segnale di identificazione strade, di cui alla fig. 102-*c* del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420.

Il segnale « Strada con diritto di precedenza » deve essere ripetuto, nel formato ridotto, presso ogni incrocio lungo la strada a precedenza, e, fuori dei centri abitati, deve essere preceduto a distanza opportuna del segnale « Incrocio con strada senza diritto di precedenza » di cui all'art. 39 del citato regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 novembre 1962

Il Ministro: SULLO

(6486)

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dell'abitato del comune di Desenzano del Garda e terreni circostanti in provincia di Brescia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Brescia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 12 febbraio 1962, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del comune di Desenzano;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato, nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Desenzano;

Viste le opposizioni presentate, avverso la predetta proposta di vincolo, dal comune di Desenzano, dalla signora Varini Nerina in Baresani, dal dott. Tito Baresani Varini e dal signor Lelio Loris Stori;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un punto di belvedere accessibile al pubblico in quanto offre, a chi transita per le sue strade, l'ampia e suggestiva visione del lago con la vista sulla penisola di Sirmione e sul monte Baldo e che la stessa, essendo disposta ad anfiteatro attorno al golfo di Desenzano, si presenta da tutti i punti del luogo come un quadro di caratteristico aspetto avente un valore estetico e tradizionale, per il particolare abitato della riviera di Desenzano e di Rivoltella e dei loro dintorni disseminati di ville e parchi disposti lungo il pendio delle colline;

Decreta:

La zona dell'abitato del comune di Desenzano del Garda e le zone circostanti comprese entro i seguenti limiti: tutta la zona compresa fra la linea ferroviaria a sud; la strada comunale che parte dal monte Croce e si unisce all'antica strada per Padenghe e a cascina Marsadrina fino al confine del comune di Padenghe ad ovest; la strada della stazione di San Martino della Battaglia a villa Arriga ad est; la zona già vincolata con decreto ministeriale 16 dicembre 1958 a nord, relativa alla collina del Corno, hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono quindi sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Brescia.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Desenzano del Garda provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 14 novembre 1962

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
SCARASCIA

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
FOLCHI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Brescia

Verbale n. 2 - Adunanza del 12 febbraio 1962

DESENZANO: Tutela paesistica.

(*Omissis*).

La Commissione

Preso atto di quanto viene esposto dal rappresentante dell'Amministrazione comunale e del presidente della Commissione;

Constatato che la medesima costituisce un punto di belvedere accessibile al pubblico in quanto offre a chi transita per le sue strade l'ampia e suggestiva visione del lago con la vista sulla penisola di Sirmione e sul monte Baldo e che la stessa essendo disposta ad anfiteatro attorno al golfo di Desenzano si presenta da tutti i punti del luogo come un quadro di caratteristico aspetto avente un valore estetico e tradizionale per il suggestivo abitato della riviera di Desenzano e di Rivoltella e dei loro dintorni disseminati di ville e parchi disposti lungo il pendio delle colline;

Rilevata l'importanza ed il danno irreparabile che a questo importante complesso potrebbe arrecare l'indiscriminato sorgere di costruzioni ed opere edilizie;

Delibera

con voto contrario del sindaco, l'apposizione del vincolo ai sensi dell'art. 1 nn. 3-4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sull'abitato di Desenzano del Garda e sulle aree circostanti entro i seguenti limiti:

tutta la zona compresa fra la linea ferroviaria a sud; la strada comunale che parte da monte Croce e si unisce alla antica strada per Padenghe a Cascina Marsadrina fino al confine del comune di Padenghe a ovest; la strada della stazione di San Martino della Battaglia a villa Arriga a est; la zona già vincolata con decreto ministeriale 16 dicembre 1958 a nord relativa alla collina del Corno.

(*Omissis*).

(6560)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento dell'esplosivo da mina denominato « Nitrex Galleria »

L'esplosivo da mina denominato « Nitrex Galleria » fabbricato dal Consorzio fabbricanti dinamiti negli stabilimenti delle proprie consorziate è riconosciuto, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza come impiegabile in lavori a cielo aperto ed in sotterraneo, con esclusione di impiego in ambienti grisoutosi e polverosi, ed iscritto nella categoria 2ª gruppo *B* dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(6490)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Fisica » presso la Facoltà di ingegneria della Università di Bologna

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di ingegneria della Università di Bologna è vacante la cattedra di « Fisica » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6580)

Vacanza della cattedra di « Fisica nucleare » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Bologna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bologna è vacante la cattedra di « Fisica nucleare » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6581)

Vacanza della cattedra di « Diritto romano » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Pisa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pisa, è vacante la cattedra di « Diritto romano » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6579)

Diffida per smarrimento di diploma originale di laurea

Il dott. Fulvio Giongo, nato a Milano il 15 dicembre 1928, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Milano il 10 novembre 1953.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Milano.

(6497)

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale

L'ing. Michele Ventre, nato a Cava dei Tirreni il 2 gennaio 1924, ha dichiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di ingegnere, rilasciatogli dalla Università di Napoli in data 13 agosto 1951.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(6399)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica dato a Roma il 29 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 1962, registro n. 49 Pubblica istruzione, foglio n. 115, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dalla dott.ssa Lipari Rosa avverso la decisione 27 febbraio 1958 del provveditore agli studi di Chieti, con la quale veniva respinto un ricorso proposto dalla stessa insegnante in materia di nomina per supplenza presso l'Istituto tecnico industriale di Chieti.

(6542)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1962, registrato alla Corte dei conti il 28 stesso mese, è stato dichiarato inammissibile un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto in data 10 marzo 1960 da Del Beccaro Boris, capo ufficio principale nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, avverso i decreti ministeriali dal n. 2675 al n. 2680 del 22 dicembre 1959, recanti promozioni a complessivi 286 posti nella qualifica di capo ufficio superiore nel ruolo organico della carriera esecutiva dei capi ufficio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (tabella *L* allegata alla legge 27 febbraio 1958, n. 119).

(6515)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione della variante al piano di ricostruzione di Verucchio (Forlì)

Con decreto ministeriale 10 novembre 1962, n. 3864, è stata approvata la variante al piano di ricostruzione di Verucchio, relativa alla sistemazione dell'ultima curva della strada di accesso alla Rocca ed interessante il mappale 168, vistata in una planimetria in scala 1:1000.

Per l'esecuzione delle opere di cui sopra è assegnato lo stesso termine di esecuzione del piano di ricostruzione originario, fissato al 21 maggio 1964.

(6516)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa agricola « Risorgimento Grigio Verde », con sede in Manciano (Grosseto).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 ottobre 1962 il rag. Alberto Bambagini è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa agricola « Risorgimento « Grigio Verde », con sede in Manciano (Grosseto), già posta in liquidazione coatta amministrativa con provvedimento del 6 giugno 1962, in sostituzione del rag. Angelo Gianni, dimissionario.

(6545)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria del concorso per agente di cambio presso la Borsa valori di Milano

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 10 agosto 1962, registrato alla Corte dei conti il 20 settembre successivo, registro n. 27 Tesoro, foglio n. 225, con il quale venne approvata la graduatoria di merito dei concorrenti a ventisette posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Considerato che in data 15 febbraio 1961 decedette il candidato dott. Guido Massimo Offsas, classificato al 24° posto della graduatoria stessa;

Ritenuto che, pertanto, occorre modificare il decreto sopracitato, togliendo dalla graduatoria il predetto dott. Offsas;

Decreta:

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso per agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, approvata con il decreto ministeriale 10 agosto 1962, è modificata come segue:

N.	Candidato		Punti	
1.	Nattino rag. Angelo, agente di cambio in carica	punti	56 —	su 100
2.	Sabbioni Piero, rappresentante alle grida	»	54,75	»
3.	Lavaggi dott. Giovanni Battista, agente di cambio in carica	»	54,50	»
4.	Nicolini Angelo, rappresentante alle grida	»	54,50	»
5.	Anselmo Mario, rappresentante alle grida	»	51,50	»
6.	Tagliabue Luigi, rappresentante alle grida dal 15 aprile 1933	»	49,25	»
7.	Sommariva rag. Paolo, rappresentante alle grida dal 15 giugno 1938	»	49,25	»
8.	Sprela rag. Germano, rappresentante alle grida	»	47 —	»
9.	Aletti dott. Urbano, rappresentante alle grida	»	46 —	»
10.	Aguzzi de Villeneuve Carlo, rappresentante alle grida	»	44,25	»
11.	Soldan rag. Luigi, rappresentante alle grida	»	43,75	»
12.	Giuliari rag. Arnaldo, rappresentante alle grida	»	42,50	»
13.	Campisi ing. Gianfranco, rappresentante alle grida	»	41,75	»
14.	Taglioretti dott. Ermanno, rappresentante alle grida	»	40 —	»
15.	Rossi Antenore, rappresentante alle grida	»	39 —	»
16.	Tagi dott. Giorgio, rappresentante alle grida	»	38,875	»
17.	Scandellari dott. Giuseppe, rappresentante alle grida	»	38,25	»
18.	Magnani Egidio, rappresentante alle grida	»	37,75	»
19.	Comi dott. Vincenzo, rappresentante alle grida	»	37,25	»
20.	Busnelli rag. Giulio, rappresentante alle grida	»	37 —	»
21.	Del Vecchio dott. Giancarlo, rappresentante alle grida dal 3 novembre 1948, partigiano combattente	punti	36 —	su 100
22.	Boffa dott. Massimo, rappresentante alle grida dal 3 novembre 1948	»	36 —	»
23.	Farina Lodovico, rappresentante alle grida dal 21 agosto 1946	»	35,50	»
24.	Boffa dott. Giancarlo, rappresentante alle grida dal 13 dicembre 1954	»	35,50	»
25.	Rezzaghi dott. Gianfranco, rappresentante alle grida	»	35,25	»
26.	Capelli rag. Carlo, rappresentante alle grida	»	35 —	»
27.	Tagi Raffaele, rappresentante alle grida	»	34,125	»
28.	Gaudenzi dott. Leonida, rappresentante alle grida	»	34 —	»
29.	Galimberti dott. Mario, rappresentante alle grida	»	33,50	»
30.	Senna Cesare, rappresentante alle grida dal 14 gennaio 1938	»	33 —	»
31.	Pellizzoni rag. Mario, rappresentante alle grida dal 4 gennaio 1949	»	33 —	»
32.	Oriani Pietro, agente di cambio in carica	»	32,50	»
33.	Terragni dott. Giorgio, rappresentante alle grida	»	32,50	»
34.	Giannini dott. Franco, rappresentante alle grida	»	32,25	»
35.	Marchesi dott. Leo, rappresentante alle grida dal 3 novembre 1948	»	32 —	»
36.	Menicatti dott. Aldo, rappresentante alle grida dal 28 agosto 1950	»	32 —	»
37.	Baslini dott. Giovanni, rappresentante alle grida	»	31,50	»
38.	Cozzi dott. Antonio, rappresentante alle grida	»	29,50	»
39.	Pallavicini dott. prof. Giancarlo, commissionario di borsa	»	28,75	»
40.	Matturri rag. Vincenzo, rappresentante alle grida	»	27,50	»
41.	Longhi Guido, rappresentante alle grida	»	26,50	»
42.	Rossi Montecuccoli dott. Gianfranco, rappresentante alle grida	»	26,25	»
43.	Giovannini dott. Armando, rappresentante alle grida	»	26 —	»
44.	Pizzorni dott. Alessandro, commissionario di borsa	»	24,875	»
45.	Claps rag. Leonardo, rappresentante alle grida	»	24,75	»
46.	Gamba dott. Luigi, rappresentante alle grida	»	23,75	»
47.	Olivieri Roberto, rappresentante alle grida	»	22,75	»
48.	Introini dott. Franco, rappresentante alle grida	»	22,25	»

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 ottobre 1962

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1962
Registro n. 32 Tesoro, foglio n. 67. — VENTURA SIGNORETTI

(6549)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.